

COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di MODENA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valentina Visconti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 16.12.2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Marano sul Panaro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, 16 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Valentina Visconti

1. PREMESSA

La sottoscritta Valentina Visconti, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 48 del 11/11/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 05/12/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data con delibera n. 86 del 01/12/2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 01/12/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Marano sul Panaro registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 5289 abitanti.

L'Ente **è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con

quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40 del 30/09/2025, ha espresso parere con verbale n. 22 del 25/09/2025, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 29 del 12/12/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5

nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale*

integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 28/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 07/04/2025 con verbale n. 11.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 365.552,38
a) Fondi vincolati	€ 423.658,23
b) Fondi accantonati	€ 727.940,00
c) Fondi destinati ad investimento	€ 121.458,40
d) Fondi liberi	-€ 907.504,25

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 65.662,91 così dettagliato:

● Quote accantonate	20.000,00 Euro
● Quote vincolate	45.662,91 Euro
● Quote destinate agli investimenti	0,00 Euro
● Quote disponibili	0,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 19 del 29/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formazione ed approvazione del bilancio, l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 365.552,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 423.658,23
b) Fondi accantonati	€ 727.940,00
c) Fondi destinati ad investimento	€ 121.458,40
d) Fondi liberi	-€ 907.504,25

DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 907.504,25
------------------------	---------------

Il disavanzo d'amministrazione 2024 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atti consiliare sui quali l'Organo di revisione ha espresso parere, e precisamente:

- a) Con delibera consiliare n. 25 del 23/06/2015, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere in data 20/06/2015 con verbale n. 3 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 14.261,68.
- b) Con delibera consiliare n. 21 del 29/07/2020, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere in data 28/07/2020 con verbale n. 48 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto dell'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019, è stato disposto il ripiano negli esercizi 2021 - 2035, a quote annuali costanti di euro 57.713,81.

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ES.	COMPOSIZIONE DISAVANZO (al 31/12/2024)	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO				
			2025 (stn)	2026	2027	2028	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	273.849,69	14.261,68	14.261,68	14.261,68	14.261,68	216.802,97
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	633.654,05	57.714,32	57.714,32	57.714,32	57.714,32	402.796,77
TOTALE		907.503,74	71.976,00	71.976,00	71.976,00	71.976,00	619.599,74

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato**, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del D.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, D.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2024, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2026–2028, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2025 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011e s.m.i.– D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 65.662,91	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.696.396,37	€ 75.907,64	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.987.272,00	€ 2.879.714,00	€ 2.805.916,00	€ 2.790.877,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 341.346,74	€ 187.573,00	€ 192.039,00	€ 192.632,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 571.111,95	€ 487.524,00	€ 465.323,00	€ 465.125,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.343.538,38	€ 2.217.117,71	€ 200.944,00	€ 856.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.557.274,64	€ 2.018.965,64	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.518.085,01	€ 891.257,39	€ 961.195,66	€ 884.836,50
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.886.725,00	€ 1.829.200,00	€ 1.079.200,00	€ 1.079.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 15.967.413,00	€ 10.587.259,38	€ 5.704.617,66	€ 6.269.170,50
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028

Disavanzo di amministrazione	€ 71.976,00	€ 71.976,00	€ 71.976,00	€ 71.976,00
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.522.539,87	€ 3.230.021,52	€ 3.074.583,00	€ 3.066.450,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.574.215,62	€ 2.242.339,47	€ 208.637,00	€ 798.637,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 393.871,50	€ 2.322.465,00	€ 309.026,00	€ 368.071,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.518.085,01	€ 891.257,39	€ 961.195,66	€ 884.836,50
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.886.725,00	€ 1.829.200,00	€ 1.079.200,00	€ 1.079.200,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 15.967.413,00	€ 10.587.259,38	€ 5.704.617,66	€ 6.269.170,50

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 75.907,64
FPV di parte corrente applicato	€ 60.868,52
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€15.039,12
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -

- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 60.868,52
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 60.868,52
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	€15.039,12
Totale FPV entrata parte capitale	€15.039,12
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 75.907,64

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPE- TENZA ANNO 2026	COMPE- TENZA ANNO 2027	COMPE- TENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	71.976,00	71.976,00	71.976,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	60.868,52	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.554.811,00	3.463.278,00	3.448.634,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	28.889,00	14.444,00	80.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		28.889,00	14.444,00	80.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.137,00	22.137,00	22.137,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	2.002.031,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.230.021,52	3.074.583,00	3.066.450,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		151.788,00	116.235,00	116.235,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.322.465,00	309.026,00	368.071,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	15.039,12	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.236.083,35	200.944,00	856.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.889,00	14.444,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.137,00	22.137,00	22.137,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	2.002.031,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.242.339,47	208.637,00	798.637,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 22.137,00 annui di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite integralmente da proventi da concessioni cimiteriali allo scopo destinate ai sensi del paragrafo 3.10 del principio contabile applicato n. 4/2.

L'importo di euro 28.889,00 (2026), 14.444,00 (2027) e 80.000,00 (2028) di entrate in conto capitale destinate a spese corrente è costituito dalla quota del 10 per cento delle alienazioni patrimoniali destinate ex-lege all'estinzione anticipata del debito dell'Ente.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata prevista** alcuna applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** allegato i prospetti A1 e A2, non ricorrendo la fattispecie.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 654.055,48	€ 2.058.791,04	€ 2.023.371,84
di cui cassa vincolata	€ 42.247,95	€ 1.745.260,88	€ 1.795.160,78
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento **sono finanziate** con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato, sulla base dei dati disponibili al momento della redazione del bilancio**, le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 513.490,03 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel). Su un importo presunto di euro 513.490,03 l'Ente prevede l'utilizzo stimato di euro 500.000,00.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con soglia di esenzione fino a euro 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 1.320.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.260.000,00	€ 1.260.000,00

TARI

Nel 2019 è stata istituita la Tariffa corrispettiva puntuale in sostituzione della tassa sui rifiuti. La tariffa viene riscossa direttamente dal Gestore e quindi le entrate e le spese per lo smaltimento dei RSU non transitano più dal bilancio del Comune.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 301.066,96	€ 199.656,69	€ 200.000,00	€ 135.571,00	€ 150.000,00	€ 101.054,00	€ 150.000,00	€ 101.054,00
Recupero evasione TASI	€ -	€ 50,54	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 4.489,19	€ 7.481,49	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TRASFERIMENTI CORRENTI						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 168.103,00	€ -	€ 172.569,00	€ -	€ 173.162,00	€ -
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 153.103,00	€ -	€ 157.569,00	€ -	€ 158.162,00	€ -

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 5.500,00	€ -	€ 5.500,00	€ -	€ 5.500,00	€ -
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 5.500,00	€ -	€ 5.500,00	€ -	€ 5.500,00	€ -
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 13.970,00	€ -	€ 13.970,00	€ -	€ 13.970,00	€ -
Sponsorizzazioni da imprese	€ 13.720,00	€ -	€ 13.720,00	€ -	€ 13.720,00	€ -
Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 250,00	€ -	€ 250,00	€ -	€ 250,00	€ -
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE TITOLO 2	€ 187.573,00	€ -	€ 192.039,00	€ -	€ 192.632,00	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'ente non gestisce i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative del codice della strada, avendo trasferito la relativa funzione all'Unione di Comuni Terre dei Castelli.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	30.948,00	30.948,00	30.948,00
Altri (noleggio sale CPC)	10.100,00	10.100,00	10.100,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	41.048,00	41.048,00	41.048,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.268,00	6.268,00	6.268,00
Percentuale fondo (%)	15,27%	15,27%	15,27%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 121.150,00	€ 125.475,00	€ 115.475,00	€ 115.475,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 6.422,00	€ 5.987,00	€ 5.951,00	€ 4.951,00
Percentuale fondo (%)	5,21%	4,69%	5,06%	4,21%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 82 del 19/11/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 24,95%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.502,00 annuali.

In merito si osserva che la gestione di gran parte dei servizi a domanda individuale è stata trasferita all'Unione di Comuni Terre di Castelli.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 65.306,63	€ 75.000,00	€ 81.375,00	€ -	€ 82.000,00	€ -	€ 83.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 56.125,54	€ 28.855,41	€ 27.270,13
2025 (assestato o rendiconto)	€ 106.000,00	€ 10.000,00	€ 106.000,00
2026	€ 93.048,52	€ -	€ 93.048,52
2027	€ 52.048,52	€ -	€ 52.048,52
2028	€ 52.048,52	€ -	€ 52.048,52

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo parzialmente conto del tasso di inflazione programmata. E' previsto infatti solo per spese relative a contratti con adeguamento ISTAT previsto contrattualmente.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGG. DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 738.577,38	€ 707.552,34	€ 671.598,00	€ 671.598,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 59.533,10	€ 57.795,18	€ 55.295,00	€ 55.295,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 753.830,31	€ 796.273,00	€ 753.667,00	€ 753.928,00

104	Trasferimenti correnti	€ 1.427.096,33	€ 1.114.130,00	€ 1.096.109,00	€ 1.096.076,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 131.373,23	€ 201.506,00	€ 160.997,00	€ 152.636,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 64.378,00	€ 64.646,00	€ 64.646,00	€ 64.646,00
110	Altre spese correnti	€ 347.751,52	€ 288.119,00	€ 272.271,00	€ 272.271,00
	Totale	3.522.539,87	3.230.021,52	3.074.583,00	3.066.450,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 707.552,34 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.071.415,15 (comprensivo di euro 384.530,45 riferito al solo comune di Marano inserito in Unione Terre di Castelli e ASP) considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 98.274,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR, pur tuttavia non avendo in servizio o non prevedendo di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 bis del DL 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 15.146,86	€ 14.518,35	€ 14.485,43

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 2.242.339,47;
- per il 2027 ad euro 208.637,00;
- per il 2028 ad euro 798.637,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,883,702.47	0.00	0.00	1,883,702.47
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	720,000.00	720,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,883,702.47	0.00	720,000.00	2,603,702.47

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 15.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 15.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 15.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 26.000,00 ;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 151.788,00	€ 116.235,00	€ 116.235,00

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, ovvero il metodo della media ponderata semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). *(fornire specifica indicazione delle entrate)*;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, non sussistendo la fattispecie allo stato attuale; ha tuttavia stanziato nel relativo fondo la somma di euro 3.000,00 su base storica;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Tuttavia, a riguardo, sulla base delle informazioni fornite dai responsabili dei servizi e delle verifiche effettuate, l'Organo di revisione rileva che l'importo accantonato potrebbe non risultare adeguato a fronteggiare potenziali passività derivanti da contenziosi o situazioni precontenziose attualmente non definite, con particolare riferimento alle criticità segnalate in relazione all'erogazione di contributi PNRR.

In assenza, allo stato attuale, di un contenzioso formalmente instaurato e di elementi idonei a una quantificazione attendibile del rischio, non è possibile determinare un importo puntuale dell'eventuale maggiore accantonamento. **L'Organo di revisione raccomanda pertanto all'Ente di procedere a un costante e puntuale monitoraggio delle situazioni potenzialmente suscettibili di generare passività, valutando, in occasione delle prossime variazioni di bilancio e comunque in sede di rendiconto, l'opportunità di rafforzare il fondo rischi contenzioso, in applicazione del principio di prudenza e di quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.**

Resta fermo l'obbligo di provvedere tempestivamente agli eventuali adeguamenti degli stanziamenti qualora intervengano elementi nuovi e oggettivi tali da rendere probabile il sorgere di oneri a carico dell'Ente.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 3.000,00	assenza di cause in corso, stanziamento su base storico tutelativa	€ 3.000,00	assenza di cause in corso, stanziamento su base storico tutelativa	€ 3.000,00	assenza di cause in corso, stanziamento su base storico tutelativa
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 39.410,00		€ 59.115,00		€ 59.115,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 4.343,00		€ 4.343,00		€ 4.343,00	
Passività potenziali	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 20.278,00		€ 20.278,00		€ 20.278,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi, ad oggi negativa.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta momentaneamente** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nello specifico sono in fase di attivazione nuovi mutui per complessivi euro 2.002.030,31, il cui utilizzo è vincolato all'effettiva erogazione di contributi già assegnati, e pertanto tali somme sono destinate, nell'esercizio 2026, all'estinzione anticipata degli stessi.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028

Residuo debito (+)	3.062.390,00	3.298.437,49	4.470.175,74	4.195.567,83	3.900.986,81
Nuovi prestiti (+)	585.066,52	1.557.274,64	2.018.965,64	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	349.019,03	356.668,89	291.543,24	294.581,02	288.068,86
Estinzioni anticipate (-)	0,00	28.867,50	2.002.030,31	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.298.437,49	4.470.175,74	4.195.567,83	3.900.986,81	3.612.917,95
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta al momento** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	107.527,83	129.373,23	201.366,50	160.801,26	150.684,84
Quota capitale	349.019,03	356.668,89	291.543,24	294.581,02	288.068,86
Totale fine anno	456.546,86	486.042,12	492.909,74	455.382,28	438.753,70

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra esposta, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	107.527,83	129.373,23	201.366,50	160.801,26	150.684,84
entrate correnti	3.711.131,63	3.643.404,02	3.565.029,56	3.899.730,69	3.554.811,00
% su entrate correnti	2,90%	3,55%	5,65%	4,12%	4,24%

Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
----------------------	--------	--------	--------	--------	--------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti, come specificato al precedente punto 9.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio", non maturando i requisiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie sussidiarie per le quali non è stato costituito accantonamento come da prospetto seguente, bensì integrale stanziamento delle somme dovute anno per anno all'Ente garantito, già inserite nella quota degli oneri finanziari dovuti e considerati ai fini delle limitazioni al limite d'indebitamento:

	2026	2027	2028
Garanzie prestate in essere	99.409,31	95.897,70	88.679,60
Accantonamento			
<i>Garanzie che concorrono al limite indebitamento (già conteggiate nel prospetto generale riepilogativo)</i>	1.803,20	1.738,64	1.672,90

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non maturando i requisiti.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **e pertanto non è stata predisposta** la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, fatta eccezione per la garanzia sussidiaria a favore dell'Unione Terre dei Castelli a garanzia del pagamento di un mutuo in ammortamento (Polo Sicurezza) sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti Spa, i cui oneri sono dettagliati al precedente paragrafo "Indebitamento – garanzie sussidiarie prestate".

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente, in ragione della modesta rilevanza societaria delle proprie partecipazioni, non ha fissato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che, ad oggi, la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento esclusivamente in ragione della possibilità per l'amministrazione di utilizzare anticipatamente la cassa vincolata e di sottoscrivere mutui concessi da CDP Spa al fine di reperire le risorse finanziarie per il completamento dei progetti PNRR nell'attesa che il Ministero dell'Istruzione, oggi silente, provveda all'erogazione dei contributi relativi ai SAL rendicontati e ancora da rendicontare.

Il rispetto degli equilibri e la tempestività dei pagamenti potranno essere garantiti nel tempo soltanto l'Ente porrà in essere azioni mirate ad ottenere una pronta ed esaustiva risposta dal Ministero dell'Istruzione che ad oggi ha sospeso l'erogazione dei contributi PNRR, per parte dei progetti rendicontati, senza tuttavia produrre e notificare comunicazioni ufficiali dirette all'ente stesso.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi, ma lo stesso organo ha verificato che l'Ente **sarà in grado di sostenere** la maggiore **spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR** ai fini dell'equilibrio di bilancio, fatte salve comunque le sopra esposte premesse.

Nel caso di:

- totale assenza di risposta da parte del Ministero entro la fine dei lavori di cui ai progetti finanziati con PNRR;

oppure

- responso negativo alla richiesta di erogazione dei contributi spettanti, anche parziali (per la rendicontazione delle spese già sostenute per 5° e 6° SAL) per motivi tecnici, economici, legali (comunque alla data del presente parere ancora non noti),

e/o

- malaugurata e conseguente ipotesi di obbligo imposto all'Ente alla restituzione dei contributi PNRR ad oggi già rendicontati ed incassati, per i medesimi motivi tecnici, economici e/o legali (sempre ad oggi non noti),

il Comune di Marano sul Panaro perderebbe integralmente gli equilibri di bilancio, entrerebbe nell'impossibilità di ripristinare la cassa vincolata e rimborsare i nuovi mutui attivabili con Cassa Depositi e Prestiti, **pregiudicando gravemente l'equilibrio finanziario dell'ente**; la diretta conseguenza sarebbe quella di non trovarsi più in grado di sopperire alle spese correnti, come ad esempio personale, contratti di servizio e convenzioni in essere.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE (CON DEMOLIZIONE) SECONDO STRALCIO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M4C1I3.03-Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica		SI	31/03/2026	2.258.672,84	2.258.672,84	946.682,91	Esecuzione
PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "E. DE AMICIS" VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M4C1I3.03-Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica		SI	31/03/2026	1.360.000,00	1.360.000,00	697.064,18	Esecuzione
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1C1I1.02-Abilitazione al cloud per le PA locali		SI	31/12/2025	121.992,00	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	Esecuzione
FRAZIONE DENZANO*FRAZIONE DENZANO*RIMOZIONE FANGHI CERAMICI INTERRATI E INTERVENTO RISANAMENTO SUOLO CONTAMINATO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M2C4I3.04-Bonifica del suolo dei siti orfani		SI	31/12/2025	97.543,00	97.543,00	2.235,00	Esecuzione
SCUOLA PRIMARIA*VIA DELLA RESISTENZA*CONSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M4C1I3.03-Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica		SI	31/03/2026	3.711.240,13	3.711.240,13	1.109.135,15	Esecuzione
PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini		SI	31/12/2025	23.139,00	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	Esecuzione

PIATTA-FORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TER-RITORIO NAZIONALE*PIATTA-FORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) – progetto integrativo	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1I1.03-Dati e interoperabilità	SI	31/12/2025	4.326,40	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	Esecuzione
SEND – PIATTA-FORMA NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C4I4.05-pnd	SI	31/12/2025	32.589,00	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	Esecuzione
ADEG. TECNOLOGICO SUAP/SUE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M.1C1I2.03-interoperabilità	SI	31/12/2025	13.900,00	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	ND – supporto tecnico e gestione delle spese in carico a Unione di Comuni Terre di Castelli – servizio sistemi informativi	Esecuzione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

CUP			IMPORTO
I63H19000040005	1° stralcio nuova scuola	30% + finanziamento intermedio	634.694,08
I55E22000610001	2° stralcio nuova scuola	30% + finanziamento intermedio	479.423,02
I61B22000450006	3° stralcio nuova scuola	30,00%	408.000,00
I61J22000210001	Bonifica del suolo dei siti orfani	30,00%	29.262,90
I61F22001830006	Progetto digitale chiuso	saldo erogato ad asseverazione	14.000,00
I61F23001270006	Progetto digitale chiuso	saldo erogato ad asseverazione	5.142,00
I51F24005990006	Progetto digitale chiuso	saldo erogato ad asseverazione	8.979,20
I61F22000190006	Progetto digitale chiuso	saldo erogato ad asseverazione	155.234,00
			1.734.735,20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il **rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR, ma comunque non prevede di assumere in servizio nel corso del 2026 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del d.l. 113/2024.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Alla luce delle verifiche effettuate in merito alla gestione dei progetti finanziati con risorse PNRR, l'Organo di revisione ritiene opportuno segnalare quanto segue:

1. **Rischio condizionato di squilibrio strutturale di bilancio**
È stato rilevato che la sospensione dell'erogazione dei contributi da parte del Ministero dell'Istruzione per i SAL rendicontati, se protratta oltre la conclusione dei lavori, costituisce un elemento di rischio significativo. Tale scenario, già descritto nel paragrafo del PNRR, potrebbe generare per l'Ente:
 - o perdita degli equilibri di bilancio;
 - o impossibilità di ricostituire la cassa vincolata;
 - o incapacità di far fronte al servizio del debito relativo ai nuovi mutui CDP;
 - o tensioni di liquidità tali da pregiudicare la capacità di sostenere le spese correnti.**In tali circostanze, l'Ente potrebbe realizzare le condizioni previste dagli artt. 244 e ss. del TUEL.**
2. **Azioni raccomandate per mitigare il rischio**
L'Organo di revisione suggerisce all'Ente:
 - o di proseguire in modo formale e documentato nell'interlocuzione con il Ministero dell'Istruzione, sollecitando riscontri sui SAL rendicontati;
 - o di predisporre una **relazione tecnica sull'impatto finanziario** che si determinerebbe in caso di mancata erogazione dei contributi attesi;
 - o di aggiornare con frequenza almeno mensile il **monitoraggio di cassa** con evidenza separata della cassa vincolata PNRR;
 - o di predisporre entro il rendiconto consuntivo 2025 e/o nel bilancio 2026, adeguati accantonamenti al fondo rischi per passività potenziali stante l'incertezza della posizione ministeriale ed il rischio potenziale di mancato pagamento dei debiti verso l'Unione Terre dei Castelli (fondo rischi contenzioso);
 - o di programmare eventuali misure correttive e tempestive da attivare in sede di salvaguardia degli equilibri 2026.
3. **Richiamo alla necessità di massima prudenza nella programmazione pluriennale**
Considerato il ruolo finanziario determinante delle entrate PNRR nel mantenimento dell'equilibrio di bilancio, l'Ente è invitato ad adottare una **programmazione estremamente prudente** in conto capitale (per quanto riguarda nuovi investimenti) e in parte corrente

(escludendo spese obbligatorie o di natura ordinaria) fino all'effettivo incasso delle risorse ministeriali.

Suggerimenti in merito al ricorso a nuovo indebitamento

L'Organo di revisione, prendendo atto che il prospetto dimostrativo dei limiti di indebitamento ex art. 204 del TUEL evidenzia il rispetto dei parametri normativi per tutto il triennio 2026–2028, ritiene necessario formulare specifiche osservazioni e raccomandazioni in merito all'assunzione dei nuovi mutui previsti in bilancio, in particolare quelli con Cassa Depositi e Prestiti relativi alle linee **“Prestito investimenti conto termico”** e **“Prestito investimenti PNRR – PNC”**.

Si evidenzia che i mutui previsti nel piano di finanziamento delle opere PNRR, anche se correttamente imputati a bilancio come “accensione di prestiti” assumono, di fatto, la funzione di **anticipazioni di liquidità**, finalizzate a garantire la copertura dei costi dei SAL in attesa dell'erogazione dei contributi PNRR e GSE. Tale meccanismo, già rappresentato nel precedente parere del Revisore n. 28 del 28.11.2025, comporta:

- utilizzo dei mutui nella fase di preammortamento come “linee flessibili” di cassa;
- obbligo di rimborso anticipato al momento dell'incasso dei contributi;
- **rischio finanziario elevato** qualora i contributi non vengano erogati nei tempi previsti o vengano disconosciuti.

Si ricorda che la mancata o tardiva erogazione dei contributi PNRR:

- impedisce il rimborso delle linee CDP spa entro il 31/12/2026;
- comporta l'avvio dell'ammortamento ventennale dal 01/01/2027;
- determina un **livello di indebitamento difficilmente sostenibile** sia in termini di cassa sia di equilibrio di bilancio;
- espone l'ente a potenziale rischio di squilibri strutturali e di tensioni di liquidità.

L'Ente è pertanto invitato a:

- aggiornare costantemente il monitoraggio dei flussi di cassa vincolata e dei tempi di rendicontazione PNRR/GSE;
- valutare tempestivamente ogni scostamento rispetto ai cronoprogrammi delle opere;
- attivare senza indugio gli strumenti legali previsti (ricorrendo al servizio di avvocatura per la promozione di idonee azioni legali a tutela dell'Ente), qualora il blocco dei SAL dovesse protrarsi ulteriormente.

Pur in presenza del rispetto dei limiti di legge in materia di indebitamento, si raccomanda una gestione di **estrema prudenza**:

- nella contrazione effettiva dei nuovi mutui, ricorrendo all'erogazione solo in presenza di fabbisogno certo e documentato;
- nella verifica dell'impatto degli interessi di preammortamento sulla spesa corrente del 2026;
- nell'analisi delle conseguenze complessive degli eventuali ammortamenti pluriennali sul bilancio dal 2027 in poi.

Si consiglia di valutare attentamente (insieme al servizio avvocatura, anche tramite rilascio di parere scritto) le possibili situazioni che potrebbero delinearsi:

- a) effetti negativi in caso di mancata realizzazione dell'opera nei tempi previsti dal PNRR;
- b) effetti negativi, sull'equilibrio di bilancio dell'ente in caso di continuazione dei lavori sui progetti PNRR tramite risorse derivanti da nuovi mutui CDP ed in pendenza di rischio di esito negativo all'attribuzione dei fondi PNRR.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alla "quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali", tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti e insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il Piano triennale delle opere pubbliche e il cronoprogramma dei SAL e degli interventi PNRR.

Il revisore dei conti, invita l'ente a mantenere estrema prudenza nella realizzazione di nuovi interventi/investimenti, diversi da quelli finanziati da risorse PNRR e/o finanziati da contributi statali e regionali già assegnati.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono, alla data della predisposizione della documentazione del Bilancio di previsione 2026-2028, attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Le previsioni di cassa comunque dovranno essere verificate con il costante monitoraggio del Piano dei flussi di cassa (anche mensilmente) e in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i

seguenti incassi e pagamenti: Incassi da risorse PNRR e pagamenti servizi verso l'Unione Terre dei Castelli.

d) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti della Missione 20 – “Fondi e accantonamenti” dovranno essere adeguatamente integrati o previsti, in particolare per il fondo rischi passività potenziali e contenzioso, al fine di garantire la corretta rappresentazione delle passività potenziali, nel rispetto del principio della prudenza e della attendibilità del bilancio.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

L'Organo di revisione **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio 2026-2028 e relativi documenti allegati.

In richiamo a quanto sopra riportato nella sezione “OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI” e nella sezione “CONCLUSIONI”, **l'organo di revisione raccomanda l'Ente di:**

- proseguire e formalizzare l'interlocuzione con il Ministero dell'Istruzione, anche mediante l'attivazione degli strumenti amministrativi e procedurali ritenuti più idonei, al fine di acquisire elementi informativi certi sull'evoluzione della situazione dei contributi PNRR e di ridurre i margini di incertezza in ordine ai possibili riflessi finanziari a carico del bilancio comunale;

- monitorare costantemente le situazioni potenzialmente suscettibili di generare passività con riferimento alle criticità connesse alla gestione degli interventi finanziati con risorse PNRR, valutando, se del caso, l'adeguamento degli accantonamenti per rischi e oneri futuri in sede di variazione di bilancio; resta fermo l'obbligo di provvedere tempestivamente agli eventuali adeguamenti degli stanziamenti nel caso intervengano elementi nuovi e oggettivi tali da rendere probabile il sorgere di oneri a carico dell'Ente;
- monitorare costantemente i flussi finanziari PNRR e i cronoprogrammi, considerata la rilevanza degli interventi e le criticità segnalate;
- mantenere un sempre costante monitoraggio degli equilibri di bilancio e della gestione della cassa (attraverso strumenti come l'aggiornamento periodico del Piano dei flussi di cassa).

L'ORGANO DI REVISIONE

Valentina dott.ssa Visconti

